

PROGETTI INTERNI

- Gio-Musica
- Piccole Stelle
- TeatrHando
- Il Corpo in Gioco (attinge anche a fondi specifici)
- Vivere Vivendo - Strada Facendo
- Scuola cinema
- Crescere Insieme (rivolto ai genitori)
- Raccontami una storia (prog. Sc.Inf. senza oneri per l'I.S.)
- Tradizioni e feste (prog. Sc.Inf. senza oneri per l'I.S.)
- Raccontami il mondo (prog. Sc.Prim. senza oneri per l'I.S.)

PROGETTI CO-FINANZIATI DAL F.S.E. E DAL F.E.S.R.

- Proseguimento attività a.s. 07-08
- Nuova progettualità a.s. 08-09

PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO (ex art. 9 CCNL)

- Per terra e per mare (proseguimento attività a.s. 07-08)

Progetto interno della Scuola dell'Infanzia

“ GIO-MUSICA ”



Premessa

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia emanate dal M.P.I., individuano nel Campo di Esperienza LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE, l'importanza della fruizione del linguaggio musicale come educazione al senso del bello, della conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

I bambini esprimono con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri e li esprimono in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, i suoni, la musica, ecc.

E' proprio la musica un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali.

Il bambino, interagendo con il mondo sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali ed esplorando le proprie possibilità sonoro-espressive accresce la fiducia nelle proprie potenzialità.

L'ascolto delle produzioni sonore personali apre al piacere di fare musica e fare musica diventa di ogni bambino il gioco preferito.

Il progetto nasce così dalla convinzione che è necessario estendere ed approfondire l'insegnamento della musica nel sistema scolastico italiano sin dalla più tenera età, per dare la possibilità a tutti di impossessarsi dei contenuti essenziali del linguaggio dei suoni affinché i bambini possano esprimere se stessi attraverso un "linguaggio nuovo" e scoprire attitudini che altrimenti rimarrebbero nascoste.

Insegnante Responsabile

Ins. **Florenzio Maria Santa** (scuola dell'infanzia)

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale; **da finanziare con il Fondo di Istituto e fondi** specifici per il pagamento degli esperti - L.440/97

Ordine di priorità (criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004):

- *Criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004:*

Progetto di Formazione / Azione che prevede l'Integrazione Handicap / Svantaggio e già sperimentato con esito positivo

- *Aree progettuali tra quelle individuate dal Consiglio di Circolo:*

Un Prog. di ampliamento dell'O.F. specifico per la scuola dell'infanzia

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Esperto esterno, con specifiche competenze, da individuare con gara d'appalto.

Destinatari delle attività

Tutti gli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia Romanelli e Spine Rossine.

Tempi di realizzazione

Da Gennaio 2009 al 5 Giugno 2009 - **ore curricolari - 1 ora settimanale** per ogni sezione in orario antimeridiano o pomeridiano, **quindi N° 4 ore mensili per ognuna delle 13 sezioni** di scuola dell'infanzia.

I giorni saranno da concordare con gli esperti e i docenti curricolari.

Le attività si svolgeranno nelle scuole di appartenenza degli alunni utilizzando gli spazi a disposizione.

Finalità generali

Il progetto ha come finalità la formazione, attraverso l'ascolto e la produzione, delle capacità di percezione e comprensione della realtà acustica e di fruizione dei diversi linguaggi: da quello sonoro a quello

linguistico, iconografico, gestuale. Le diverse attività saranno finalizzate a far realizzare ai bambini concrete ed autentiche esperienze di incontro con il linguaggio dei suoni integrato con altri linguaggi. Inoltre la musica è un ottimo collettore per l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili.

Obiettivi per gli alunni:

- Percepire e comprendere la realtà sonora nel suo complesso.
- Esprimersi attraverso la voce, il corpo e l'utilizzo dello strumentario ORFF.
- Utilizzare, manipolare ed analizzare i suoni tramite l'acquisizione di un lessico essenziale e calibrato.
- Interpretare graficamente il materiale sonoro.
- Acquisire competenze musicali analitiche ed operativo-musicali.
- Scoprire e conoscere la propria immagine sonora.
- Eseguire e seguire con il corpo velocità, durata, intensità e semplici moduli ritmici, anche in danze già strutturate.
- Esplorare le potenzialità della voce.
- Utilizzare i suoni in giochi motori, simbolici e di regole.

Obiettivi integrativi per gli alunni di 5 anni:

- Sviluppare la capacità di far musica in modi e con scopi differenti.
- Migliorare l'utilizzo dell'atto respiratorio.
- Potenziare l'ascolto attivo di brevi brani musicali appartenenti a culture e a generi diversi.
- Esplorare, riconoscere e stabilire relazioni ritmo-emozione, ritmo-sensazione e relazioni suono-emozione, suono-sensazione.
- Imparare a rappresentare graficamente i parametri del suono anche con l'ausilio del computer.

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione del progetto

Attività laboratoriali con l'utilizzo dello "Schulwerck" di Carl Orff.

N° 1 ora settimanale per ogni sezione in orario antimeridiano o pomeridiano, quindi N° 4 ore mensili per ognuna delle 13 sezioni di scuola dell'infanzia.

I giorni saranno da concordare con gli esperti e i docenti curriculari.

Le attività si svolgeranno nelle scuole di appartenenza degli alunni utilizzando gli spazi a disposizione.

Modalità di Verifica e Valutazione

L'attività didattica-educativa sarà oggetto di valutazione finale attraverso la somministrazione di un semplice questionario rivolto a docenti, genitori e anche alunni.

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Il progetto prevede una manifestazione finale (intesa come documentazione) preparata con gli esperti.

Risorse umane/Docenti

Tutte le docenti di scuola dell'infanzia (6 funzionali per 29 docenti retribuite + 2 frontali a testa, per la manifestazione finale, da recuperare, più 30 di referenza)

Eventuali ore in avanzo, perché non fruite dalle docenti titolate, saranno attribuite alle insegnanti che si renderanno disponibili ad effettuarle.

Collaborazione con esperto/ente/ditta esterni:

Il progetto necessita della figura di personale esperto esterno, con competenze metodologiche ben precise: per la voce Kodaly, per il corpo Dalcroze, per il ritmo Orff.

Egli assumerà un ruolo di interazione attiva con gli alunni supportato dalla valida collaborazione dei docenti curriculari.

PICCOLE STELLE



Premessa

L'attività canoro – esecutiva, se correttamente impostata, è parte fondamentale di una educazione alla produzione musicale, è uno dei canali attraverso il quale si può sviluppare la competenza attiva della musica e la capacità di riconoscersi e di realizzarsi per mezzo di essa (senza tralasciare le funzioni socializzanti che comporta).

Saper cantare, anche se in modo elementare, comporta il possesso di un medium che potenzia le nostre possibilità di agire musicalmente poiché ci mette in grado sia di accostare direttamente le idee musicali elaborate dagli altri, sia di elaborare e materializzare idee nostre.

Il coro ha una funzione importantissima nello sviluppo musicale e sociale in quanto diviene utile tirocinio al vivere democratico, all'educare al vivere insieme e operare nel rispetto reciproco. Nel lavoro di gruppo si deve valorizzare l'operato di ciascuno senza sopprimere il significato della riflessione e dello studio personali; ognuno viene messo a diretto contatto con la musica e con le possibilità che quest'ultima può dargli in senso riproduttivo e creativo, oltre che naturalmente umano.

Insegnanti Referenti e Coordinatrici del Progetto

Mastrangelo Liliana (ins. Scuola Primaria)

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale; da finanziare con il Fondo di Istituto ed altri fondi: L.440/97; in rete con la scuola secondaria di primo grado (S.M.S.“G. Parini”)

Ordine di priorità

- Criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004:
Progetto di **Formazione / Azione**; che riguarda l'**Ampliamento Offerta Formativa** che prevede l'**Integrazione Handicap / Svantaggio**; in **Continuità**; già **sperimentato** con esito positivo; in **Orario Aggiuntivo**
- Aree progettuali tra quelle individuate dallo Staff di Direzione:
Continuità primaria – secondaria di primo grado; Prosecuzione del Prog. Coro

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

- Esperto esterno in attività corali
- Associazione culturale- musicale “Preludio” - Associazione “Officina dell’Arte”

Destinatari delle attività

Alunni selezionati tra tutte le sezioni di classe 3^a - 4^a - 5^a

Tre (uno per interclasse coinvolta) o più docenti di scuola primaria per la coordinazione, la gestione del gruppo di alunni e per la vigilanza durante le uscite per la partecipazione a manifestazioni e concorsi - **una** figura per la documentazione foto-video

Per il coro degli adulti: insegnanti e non del circolo; Genitori degli alunni del circolo

Tempi di realizzazione

- Da ottobre 2008 al 31 maggio 2009 presso la scuola “G. Minzele”
- Prove di gruppo : un giorno a settimana (2 ore)

Finalità generali del progetto: Composizione di un coro polifonico

Obiettivi

Aspetti cognitivi :

Area musicale

- Educare all'ascolto dei suoni - • Educare al canto

Aspetti comunicativi:

- Lingua inglese - • Italiano - • Dialetto

Aspetti relazionali:

- Rispettare i tempi - • Il proprio ruolo

Tempi di partecipazione: Ore extracurricolari

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione del progetto

Lezione frontale - lavoro di gruppo con prove divisi in gruppo e/o tutti insieme

Modalità di Verifica e Valutazione: Verifica per gruppi

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Manifestazioni varie e partecipazione a concorsi anche a livello nazionale

Manifestazione finale: sala teatro

TeatrHando



Questo progetto presentato nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dello scorso anno, non si è attuato in tale anno, poiché nessun esperto ha risposto al relativo concorso bandito dall'Istituzione Scolastica. Pertanto, in sede di contrattazione, si è stabilito il congelamento dei fondi previsti per l'attuazione del progetto, che si effettuerà nell'anno in corso.

Premessa

L'esperienza di integrazione del disabile coinvolge una pluralità di componenti sociali attente e sensibili con il comune obiettivo di lavorare intorno al possibile miglioramento della qualità esistenziale. A tale proposito negli ultimi anni si sono attivati diversi percorsi di attività di laboratorio teatrale nelle diverse e diversificate realtà che ospitano i servizi verso i disabili.

In tale ottica il teatro si pone come sfondo integratore e collante delle diverse presenze in un progetto articolato e complesso condiviso, intorno al comune valore di appartenenza civile di qualunque persona, anche e soprattutto del disabile.

Insegnanti Referenti e Coordinatrici del Progetto

Ins. Bellini Maria Pia – Referente (scuola primaria) Ins. Losavio Angela - Coordinatrice dei Plessi "Romanelli" e "Spine Rossine" (scuola dell'infanzia)

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale da finanziare con il **Fondo di Istituto** ed altri fondi: **L.440/97**

Ordine di priorità

- *Criteria Collegio dei Docenti del 05/10/2004:*
Progetto di **Formazione/Azione**; che riguarda l'**Ampliamento Offerta Formativa**, che prevede l'**Integrazione Handicap/Svantaggio**, in **Continuità**, già **Sperimentato con esito positivo**, in **Orario Aggiuntivo**.
- *Aree progettuali tra quelle individuate dallo Staff di Direzione:*
Integrazione dei disabili.

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Verranno coinvolte: la scuola dell'Infanzia "Spine Rossine" e "Romanelli", la Scuola Media "Parilni", nonché un esperto esterno.

Destinatari delle attività (alunni)

Circa n.80 alunni diversamente abili, svantaggiati e normodotati della scuola primaria e della scuola dell'infanzia

Destinatari della formazione (docenti)

Docenti degli alunni partecipanti

Tempi di realizzazione

Da Gennaio 2009 a Giugno 2009 - **ore extracurricolari**

Finalità generali del progetto

Il laboratorio di comunicazione teatrale è finalizzato alla valorizzazione di tutte le forme di diversità. Il laboratorio mira all'acquisizione, da parte degli alunni partecipanti al progetto, del concetto di differenza come valore, risorsa; un percorso formativo attraverso la ricerca delle proprie capacità comunicative finalizzate alla creazione ed allo sviluppo di una propria identità espressiva, sempre attenta alla "diversità" insita in ogni individuo e quindi elemento di crescita ed arricchimento culturale.

Un'acquisizione di strumenti al servizio di una comunicazione verbale, gestuale ed emotiva.

Una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e potenzialità espressive che possa favorire il processo di socializzazione della persona all'interno del gruppo di lavoro, prima, e nel contesto socio-scolastico, poi.

Al termine, quanto scaturito dalle esigenze dei singoli partecipanti, nonché dallo stesso gruppo di lavoro nella sua globalità, diverrà il soggetto per la realizzazione di uno spettacolo teatrale conclusivo.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire a livello educativo, cognitivo, comportamentale, affettivo per gli alunni

Aspetti cognitivi:

- Acquisizione di una maggiore conoscenza e coscienza del proprio corpo.
- Stimolazione delle proprie capacità creative.
- Stimolazione della fantasia.

Aspetti comunicativi:

- Stimolare i bambini all'uso dei canali comunicativi non verbali.

Aspetti relazionali:

- Stabilire una reazione empatica.

Aspetti comportamentali:

- Sviluppo e potenziamento dell'autostima.
- Creazione del "senso di gruppo".

Obiettivi misurabili che s'intendono perseguire a livello formativo per i docenti

Aspetti della Formazione Docenti:

Consci dell'esigenza di sinergia, autonomia e crescita della realtà creativa e comunicativa presenti in ogni istituto scolastico; consci della nostra convinzione di "non insegnare" ma di "convogliare" le capacità insite in ogni essere umano, verso un equilibrio di comunicazione creativa col mondo che lo circonda; persuasi a "non occupare" posti fissi all'interno di strutture pubbliche e private; crediamo utile alla crescita di tutto il territorio una formazione congiunta.

Il percorso da noi proposto, prevede un interscambio di nozioni e strumenti utili alla scoperta delle capacità creative degli studenti.

In tal modo si tende a creare un gruppo docente in grado di gestire autonomamente, le dimensioni della comunicazione teatrale esistente nell'istituto.

Alcuni dei molteplici obiettivi sono:

- Esplorazioni delle capacità creative degli studenti;
- Ampliamento dei canali conoscitivi e comunicativi fra docenti e studenti;
- Vissuto comune di docenti e studenti, al di fuori del quotidiano scolastico;
- Patrimonio didattico – artistico acquisito dai docenti, quindi depositato presso l'istituto;
- Rivalutazione del già acquisito, nei laboratori precedenti, finalizzato all'autonomia gestionale dei successivi progetti didattico – artistici.

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione del progetto

Per il gruppo alunni – docenti:

Elemento fondamentale del laboratorio sarà il gioco, inteso come luogo di incontro e di conoscenza reciproca. Il gioco, inoltre favorirà la creazione di varie improvvisazioni teatrali e coreografiche, dove ognuno potrà sperimentare la propria "identità", in un continuo scambio comunicativo.

- Voce
- Movimento
- Giochi teatrali individuali e di gruppo
- Improvvisazioni teatrali e coreografiche

Il laboratorio è tenuto con un concetto di "fare teatro" che si rifà alle attuali metodologie in voga in Europa sul teatro contemporaneo (e non di avanguardia).

Per il gruppo docenti:

le ore di laboratorio verteranno sul confronto delle metodologie utilizzate per la gestione del gruppo di comunicazione teatrale e lo scambio per acquisire i mezzi di gestione di un percorso autonomo all'interno dell'istituto.

Modalità di Verifica e Valutazione dei risultati in itinere e/o finali dell'intervento didattico

Verifica in itinere e finale degli obiettivi prefissati, mediante incontri fra docenti ed esperti e relativa valutazione dei percorsi.

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Lo spettacolo di fine corso nascerà dal confronto comune delle esigenze di espressione del gruppo, potrà essere rappresentato, oltre che in luoghi convenzionali quali teatro, auditorium, palestra..., in luoghi quali piazze, centro storico, parco.

Fasi operative (GENNAIO – GIUGNO)

- Selezione degli alunni a mezzo di prova pratica attitudinale o su indicazione dei docenti di classe.
- Messa in pratica della formazione docenti attuata gli scorsi anni.
- Affinamento della formazione degli anni scorsi.
- Attività frontali con gli alunni.
- Verifica in itinere.

- Prova generale.
- Spettacolo.
- Verifica e valutazione finale degli obiettivi.

Risorse umane/Docenti

1 docente referente (30 ore); 5 docenti operanti x 27 ore pro-capite di insegnamento oltre a n.8 ore pro-capite funzionali; 1 docente coordinatore (12 ore); 2 docenti operanti x 27 ore pro-capite di insegnamento oltre n.8 ore pro-capite funzionali

Le ore di attività funzionali e di programmazione per l'insegnamento, queste ultime sono esonerate dal pagamento e rivolte a recupero.

Risorse umane/Non Docenti

1 collaboratore scolastico per l'assistenza e vigilanza ai bambini (30 ore)

Collaborazione con esperto esterno:

Funzione/Ruolo che assumerà all'interno del progetto / Requisiti richiesti:

N.1 esperto in attività teatrale che affiancherà il gruppo docente gli alunni, per un totale di n.38 ore, così suddivise: n.30 ore di attività frontali e n. 8 ore di attività funzionali.

Mezzi e strumenti

Noleggio service audio luci per spettacolo finale; riprese video per spettacolo finale.

Materiale facile consumo

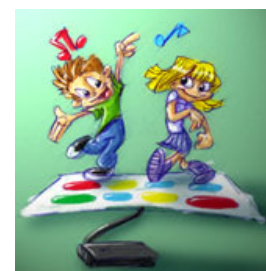
Materiali per creazione costumi e scenografia.



“IL CORPO IN...GIOCO”

PROGETTO DI PROMOZIONE ALLA SALUTE E AL BEN - ESSERE PSICO -
FISICO ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA

Proposto dalle Ass. Sportive ZENIT - LA PALEXSTRA - NEW BASKET



Prermessa

Il progetto, proposto e da realizzare in collaborazione con le associazioni sportive coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria, i bambini di tre sezioni della scuola dell'infanzia e tutti i docenti di attività motorie, partendo dal presupposto che l'attività motoria è un potente vettore per contenere l'ansia, prevenire il disagio, intervenire sui disturbi di apprendimento, favorire la socializzazione, promuovere l'autostima, sostenere la capacità decisionale, educare all'autocontrollo e autodisciplina oltre che al rispetto delle regole e ad una sana competizione. L'intervento degli esperti esterni garantisce un supporto valido per migliorare le competenze, rendere più accattivanti le proposte di gioco-sport e nel contempo supportare i docenti che contestualmente approfondiscono la propria formazione su campo.

Gli alunni potranno effettuare un percorso gratificante, calibrato in base alle varie tappe dello sviluppo psico-motorio e nel contempo vivranno un graduale approccio alle varie discipline sportive, in modo da poter scegliere quella più vicina alle proprie attitudini e inclinazioni piuttosto che in base ai "desideri" dei genitori, imparando così anche a conoscersi meglio, a conoscere i propri gusti, a misurarsi con sé stessi e con gli altri in un clima sano e positivo.

Insegnante Referente e Coordinatrice del Progetto

Ins. Lapenna Giuseppe (Scuola Primaria)

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale da finanziare con il **Fondo di Istituto e Fondi MIUR – USR/USP Ufficio Coordinamento per l'Ed Fisica – motoria e sportiva**

Ordine di priorità

- *Criteria Collegio dei Docenti del 05/10/2004:*
Progetto di **Formazione/Azione**; che riguarda l'**Ampliamento Offerta Formativa**, che prevede l'**Integrazione Handicap/Svantaggio**, in **Continuità**, già **Sperimentato** con esito positivo, in **Orario Aggiuntivo**.
- *Aree progettuali tra quelle individuate dal Consiglio di Circolo:*
Sport

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Centri sportivi e associazioni del territorio che hanno collaborato proficuamente negli anni precedenti (ASCD "Zenit", ASC "Lapalextra", ASCD "New Basket"), Comune di Putignano – Ass. Sport/P./Politiche giovanili, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia /USP– Coordinamento per l'Ed. Motoria, Fisica e Sportiva - CONI PUGLIA.

Destinatari delle attività (alunni)

Tutti gli alunni di scuola primaria e tutti gli alunni di cinque anni di scuola dell'infanzia del I Circolo didattico di Putignano.

Tot. alunni: 862 alunni (754 scuola primaria + 108 scuola dell'infanzia)

Tot. classi: 37 scuola primaria + 4 sezioni scuola dell'infanzia (2 Spine Rossine + 2 Romanelli)

Destinatari della formazione (docenti)

24 docenti di scuola primaria (n. 20 docenti di educazione motoria + 4 docenti di sostegno)

14 docenti di scuola dell'infanzia del I Circolo di Putignano

TOTALE DOCENTI COINVOLTI: 38 docenti del I Circolo di Putignano

Tempi di realizzazione

Da **novembre 2008** a **giugno 2009**

Le attività previste dal progetto in orario antimeridiano si realizzano per la scuola primaria in palestra e per la scuola dell'infanzia nel salone durante l'ora di ed. motoria a partire da gennaio fino a maggio, mentre le attività dei laboratori di avvio alla conoscenza delle discipline sportive si svolgono da novembre 2007 fino a giugno 2008 nella palestra della scuola e presso le sedi delle ass. sportive partecipanti.

Finalità generali del progetto

- ✓ Conoscere e percepire il corpo come mezzo essenziale per rapportarsi con il mondo;
- ✓ sviluppare simbioticamente la mente ed il corpo nella ricerca del giusto equilibrio per vivere in armonia con se stessi e con gli altri;
- ✓ avviare l'acquisizione di abiti comportamentali radicati sulle attività motorie in sinergia con l'educazione motoria, l'educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, all'affettività, alla formazione;
- ✓ padronanza del proprio comportamento motorio in relazione all'ambiente;
- ✓ favorire relazioni positive nel gruppo per migliorare il livello di autostima per il sostegno emotivo – affettivo;
- ✓ acquisire modelli di comportamenti positivi per il contenimento dell'aggressività;
- ✓ favorire l'uguaglianza delle opportunità, l'integrazione, l'attuazione della solidarietà;
- ✓ collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto tra movimento e musica;
- ✓ offrire agli alunni svantaggiati sul piano socio-culturale un percorso qualificato in cui la mancata padronanza del linguaggio verbale non costituisca presupposto discriminante.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire a livello educativo, cognitivo, comportamentale, affettivo per gli alunni

Aspetti cognitivi (distinti per aree disciplinari e per campi di esperienza; es.: area tecnologico -scientifica/“la conoscenza del mondo”, area storico - geografica, area linguistica – espressiva / “linguaggi, creatività, espressione” “i discorsi e le parole”, area motoria/ “il corpo in movimento”)

- ✓ Sviluppare i molteplici linguaggi del corpo;
- ✓ educare il linguaggio della motricità e dell'espressione corporea ed acquisire la consapevolezza degli effetti che produce sugli altri;
- ✓ saper produrre linguaggi corporei intenzionali;
- ✓ saper collegare all'espressione corporea i discorsi e le parole, la conoscenza e l'uso di: spazio, ordine, misura, tempo, natura.

Aspetti comunicativi:

- ✓ Saper esprimere con il corpo emozioni ed intenzioni abbinata all'ascolto della musica, alla fruizione dell'arte, al sentimento.

Aspetti relazionali:

- ✓ Potenziamento e valorizzazione dell'alfabeto emotivo;
- ✓ favorire nei bambini la crescita culturale che si esprime in un maggior livello di responsabilità individuale e sociale, tolleranza e solidarietà.

Aspetti comportamentali:

- ✓ Saper abbinare all'attività motoria corrette abitudini per la promozione del Ben – essere.

Tempi di partecipazione per gli alunni ore curricolari ed extracurricolari

Obiettivi misurabili che s'intendono perseguire a livello formativo per i docenti

Aspetti della Formazione Docenti:

- Acquisire una sempre più qualificata competenza relativa alla disciplina motoria;
- strutturare l'attività in collaborazione con l'esperto;
- migliorare la conoscenza del corpo relativamente alle abilità motorie;

I docenti di ed. motoria, nelle settimane di intervento degli esperti, oltre a concordare con gli stessi le attività motorie da far eseguire agli alunni, lo affiancano didatticamente durante la lezione attraverso una metodica osservazione sul campo.

Inoltre, i docenti prestano n. 5 ore di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento retribuite con il fondo d'istituto e dedicate ad incontri di verifica sull'andamento del progetto, tenuti dal consulente o referente dell'area motoria.

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione del progetto

Il progetto si realizza mediante l'intervento degli esperti esterni diplomati ISEF, forniti dalle ass. sportive del territorio di Putignano partecipanti, in orario curricolare antimeridiano a partire dal mese di gennaio fino al mese di maggio.

Tale intervento avviene sulla base di specifiche e differenti unità didattiche concordate con le ins. di ed. motoria e di sostegno di ogni interclasse di scuola primaria e di sezione di scuola dell'infanzia.

Pertanto, a partire da gennaio, gli esperti intervengono per la scuola dell'infanzia due volte al mese per un totale di cinque mesi in ogni sezione del Circolo, supportando le ins. durante le attività motorie; nella scuola primaria, gli esperti interverranno una volta al mese per un totale di cinque mesi in tutte le classi (n. 37

classi).

Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno coinvolti nella realizzazione di percorsi espressivo – corporei, gli alunni delle classi prime e seconde saranno impegnati nella realizzazione di percorsi misti e giochi tradizionali per lo sviluppo delle abilità motorie di base e per la conoscenza e riscoperta delle tradizioni del territorio, mentre gli alunni delle classi terze svolgeranno attività di atletica, quelli di quarta e quinta svolgeranno attività di squadra e giochi di orienteering in gruppi/ moduli e parteciperanno a laboratori specifici per disciplina sportiva.

Il progetto prevede anche l'intervento gratuito in orario pomeridiano extrascolastico facoltativo, degli esperti tecnici delle associazioni sportive per tutta la settimana, attraverso laboratori di avvio alla conoscenza di alcune discipline sportive, quali la pallavolo, il tennis – tavolo, il basket, la danza e qualsiasi altra disciplina proposta dalle associazioni sportive e rispondente ai bisogni di ogni singolo alunno.

Tali laboratori pomeridiani sono rivolti principalmente agli alunni delle classi terze, quarte e quinte ed iniziano dal mese di novembre fino al mese di maggio. Inoltre, per favorire una più ampia partecipazione di tutti gli alunni ai vari laboratori, all'inizio di ogni mese è prevista la rotazione dei moduli e delle classi.

Il progetto prevede anche la partecipazione degli alunni delle classi quinte alle Feste Provinciali "A cielo aperto" organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Coordinamento Ed. Motoria, Fisica e Sportiva in collaborazione con il CONI.

Inoltre, a conclusione dell'anno scolastico, durante la prima settimana di giugno, la scuola organizza la "**Festa finale dello Sport**" in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e con l'ass. allo Sport, alla P.I e alle politiche giovanili del Comune di Putignano.

Modalità di Verifica e Valutazione dei risultati in itinere e/o finali dell'intervento didattico

- ✓ Valutazione funzionale ed antropometrica attraverso tests di ingresso e di verifica finale;
- ✓ griglie di osservazione sugli schemi posturali di base, statici e dinamici;
- ✓ verifica in itinere sui risultati che gli alunni evidenziano in termini di abilità affettivo/relazionali, motorie, intellettive, comportamentali;
- ✓ circle time a attività di brainstorming successiva all'attività motoria eseguita;
- ✓ raccolta e analisi dei dati relativi alla partecipazione degli alunni;
- ✓ costruzione del team per lo sport di squadra.
- ✓ formazione alla socialità e all'individuazione di elementi base di leadership situazionale finalizzata alla formazione e crescita del talento.
- ✓ Compilazione di una scheda tecnica per classe sezione o modulo con verifica finale consistente in un questionario valutativo sottoforma di domande.

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Festa finale dello Sport a Putignano (I settimana di giugno 2009)

DVD rappresentativo dell'esperienza svolta

Risorse umane/Docenti

1 docente referente area motoria del Circolo (30 ore); n. 24 docenti di scuola primaria (n. 20 di ed. motoria + n. 4 docenti di sostegno); n. 14 docenti di scuola dell'infanzia; n. 4 docenti (n. 3 di scuola primaria e n. 1 di scuola dell'infanzia) per coordinare manifestazioni e spostamenti per la partecipazione a gare fuori dal territorio comunale. Trattasi dei docenti componenti la Commissione Sport del Circolo.

Collaborazione con esperto esterno:

Consulenza di 4 esperti esterni diplomati ISEF e tecnici appartenenti ad associazioni sportive del territorio di Putignano per le seguenti discipline sportive: pallavolo, tennistavolo, basket, danza sportiva

Mezzi e strumenti

- Medaglie e coppe per premiazioni finali;
- Pullman per trasporto Feste Provinciali "a cielo aperto"

Materiale facile consumo

- Cartoncini colorati A4; carta per fotocopie A4.

VIVERE VIVENDO - Strada facendo -



Anno 2°

PREMESSA

“Se i furfanti sapessero quanto si guadagna ad essere onesti sarebbero onesti per furfanteria, (Molière).

I docenti del I Circolo didattico di Putignano, negli ultimi due anni, hanno realizzato pratiche educative tali da fronteggiare efficacemente l'esigenza di un'educazione alla legalità, accogliendo anche le iniziative promosse dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, costituitosi in seguito alle elezioni effettuate due anni fa dai piccoli putignanesi frequentati dalla classe terza della scuola primaria alla classe terza della scuola media.

Questo progetto, iniziato lo scorso a.s., parallelamente alle elezioni di rinnovo del CCR, vuole essere un momento di riflessione sul concetto di educazione alla legalità per una condivisione da parte dell'intera scuola ed un orientamento nella quotidiana attività educativa.

Non è solo rispetto delle norme ma si sfocia nel concetto di cittadinanza attiva: dalla conoscenza delle istituzioni - locali, regionali e nazionali - è indispensabile giungere a sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi dei diritti dell'uomo e del senso della democrazia.

Le implicazioni di ordine educativo-didattico conducono, allora, ad un lavoro sugli atteggiamenti, sulla conoscenza dei diritti e sulla loro violazione e, nel contempo, alla necessità di stabilire relazioni costruttive con Enti, associazioni, istituzioni» affinché le nuove generazioni possano essere persone attive, libere, autonome e consapevoli dei propri diritti e doveri.

La scuola, come ogni Ente, istituzione, associazione, e in cooperazione con questi ultimi, è chiamata in causa e deve adoperarsi per realizzare una sinergia utile alla diffusione della cultura della legalità.

Solo con una reale partecipazione nel territorio si opera correttamente, si verifica la validità di una politica scolastica, si mettono alla prova le diverse teorie e si rendono operanti i concetti di uguaglianza delle opportunità.

Il Ministero dell'istruzione e della Ricerca assegna, peraltro, assoluta priorità ai temi dell'educazione alla legalità; il disegno di legge sulla riforma della scuola approvato dal Consiglio dei ministri il 1° febbraio 2002 ha inserito un forte richiamo alla necessità di educare ai principi fondamentali della convivenza civile e democratica; il progetto nazionale di sperimentazione avviato con D.M. 100/2002 e che a tutt'oggi rappresenta il riferimento organizzativo, didattico e culturale del nuovo impianto conseguente alla legge N° 53/2003 di riforma degli ordinamenti sottolinea l'importanza che la Convivenza civile si traduca in acquisizione di comportamenti, giudizi, modi di vivere coerenti.

Insegnante Referente

Ins. Latrofa Anna Maria (scuola primaria)

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale da finanziare con il Fondo di Istituto ed altri fondi (USP di Bari – progetti di ed. stradale)

Ordine di priorità (criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004):

- **Criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004:**

Progetto che riguarda l'Ampliamento Offerta Formativa; che prevede l'Integrazione Handicap / Svantaggio; in Continuità; già sperimentato con esito positivo

- **Aree progettuali tra quelle individuate dal Consiglio di Circolo::**

Tale progetto pur non rientrante specificatamente tra i criteri individuati rientra nel POF, poiché riguarda l'Ed. alla Legalità.

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Amministrazione Comunale di Putignano

Consiglio Comunale dei Ragazzi

USP Puglia

Operatori della Polizia Municipale

Operatori di associazioni sportive ed ambientali del territorio

Destinatari delle attività

Alunni di 4^a - 5^a primaria

Tempi di realizzazione

Da novembre 2008 a giugno 2009 - **ore curricolari e ore extracurricolari** per quanto riguarda la parte più operativa ed esperienziale da strutturare in laboratori pomeridiani

Finalità generali del progetto

- Riduzione della dispersione scolastica, degli insuccessi formativi e delle manifestazioni di disagio giovanile (bullismo, vandalismo, occupazioni selvagge, ecc).
- Contenimento e prevenzione della devianza sociale, favorendo la formazione di strumenti di gestione positiva della realtà circostante e comune.
- Realizzazione di un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi, isolati, statici ad una di sistemi aperti, in equilibrio dinamico, suscettibili di mutamenti e sviluppo

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire a livello educativo, cognitivo, comportamentale, affettivo per gli alunni

- Condividere il concetto di legalità come accettazione di regole e norme, in funzione di una reale reciprocità nelle esperienze di relazione e nei rapporti interpersonali.
- Diffondere i valori della legalità e della democrazia.
- Accrescere la partecipazione democratica dei ragazzi alle attività della comunità scolastica.
- Diffondere conoscenze sulle regole della vita collettiva e sulle istituzioni pubbliche democratiche.
- Sviluppare il rispetto per la storia al fine di conoscere la realtà attuale.
- Sviluppare la capacità di riesaminare le azioni e le argomentazioni alla luce dei valori dei diritti degli uomini.

Competenze

Gli obiettivi, ovviamente, dovranno tradursi in competenze e, cioè, in conoscenze e abilità che, nel nostro caso specifico, saranno soprattutto trasversali.

È dunque, un'idea di competenza, di chiara impronta cognitivista, che si sostanzia in una sintesi di "conoscere cosa" e di "conoscere come", identificandosi nella capacità non solo di utilizzare le conoscenze in un contesto dato, ma anche di trasferirle in altri contesti.

Competenze cognitive

Questa categoria può essere distinta in quattro tipologie:

- Competenze di ordine giuridico e politico - vale a dire conoscenze relative alle regole della vita collettiva; conoscenze sui poteri in
- una società democratica; conoscenze sulle istituzioni pubbliche democratiche. | Conoscenze del mondo attuale - rappresenta la dimensione storica e culturale dell'educazione alla legalità. Le conoscenze sul mondo attuale sono anche capacità di anticipazione, capacità di collocare i problemi e la loro soluzione nel tempo, di non limitarsi ad un esame superficiale e immediato.
- Competenze di tipo procedurale : la capacità di argomentare, legata al dibattito, la capacità riflessiva, vale a dire la capacità di riesaminare le azioni e le argomentazioni alla luce dei principi e dei valori dei diritti dell'uomo, di riflettere sul senso e sui limiti dell'azione possibile, sui conflitti di valori e interessi, ecc....
- Conoscenza dei principi e dei valori dei diritti dell'uomo e della cittadinanza democratica. Questi principi e valori sono in primo luogo il risultato di una costruzione razionale, ma si richiamano più profondamente ad una concezione della persona fondata sulla libertà e l'uguale dignità di ciascuno.

Competenze etiche e scelte di valori

L'adesione ai valori dei diritti dell'uomo e della democrazia non può essere semplicemente il risultato di un procedimento razionale; gli aspetti affettivi ed emotivi, infatti» sono sempre presenti non appena si tratta di pensarsi come persona in rapporto agli altri e al mondo, La legalità non si riduce ad un catalogo di diritti e doveri, implica anche un'appartenenza ad un gruppo, a gruppi e mette in gioco molto profondamente le identità. Di conseguenza richiede una dimensione etica, anch'essa carica di una dimensione affettiva, personale e collettiva.

I valori in gioco sono senza dubbio quelli della libertà» dell'uguaglianza e della solidarietà. Essi implicano il riconoscimento e il rispetto di sé e degli altri, capacità di ascolto, una riflessione sul posto della violenza nella società e il suo controllo nella risoluzione dei conflitti. Richiedono l'accettazione positiva delle differenze e della diversità» e di accordare fiducia all'altro.

Competenze sociali o capacità d'azione

- La capacità di vivere con gli altri, di cooperare, di costruire e realizzare progetti comuni, di assumere responsabilità
- La capacità di risolvere i conflitti secondo i principi del diritto democratico e, in particolare, secondo i due principi fondamentali che sono il ricorso ad una terza persona, non coinvolta nel conflitto e la discussione, con l'obiettivo di ascoltare le parti in conflitto e di cercare di stabilire la verità, costruendo un accordo tra le parti stesse |pa capacità di intervenire in un dibattito pubblico, di argomentare e di scegliere in situazione.

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione

L'assunzione della logica delle competenze implica il riconoscimento di un "percorso rovesciato"; ciò significa che i percorsi didattici devono partire dai problemi per risalire alle conoscenze, devono partire dalle esperienze per sviluppare conoscenze riflessive.

Per quel che concerne i percorsi didattici un'esemplificazione puramente indicativa potrebbe prevedere:

- **Attività connesse alla preparazione e allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale dei ragazzi previste per il prossimo 30 novembre.**
- interviste e inchieste su adempimenti amm.vi (carta d'identità, passaporto, patente, imposte, ecc)
- simulazione di sportelli informativi per dare informazioni sui principali servizi, sui diritti dei cittadini
- rappresentazioni e drammatizzazioni (consigli comunali, processo penate, ecc)
- realizzazione giornalini scolastici e/o di quartiere
- elaborazione, somministrazione e tabulazione dati per raccolta informazioni attraverso questionari e interviste
- visite a Commissariati, sedi di guardia di finanza, Carabinieri e VV.UU.-
- visite a Consigli comunali degli adulti e dei ragazzi (collaborazione diretta ai lavori di quest'ultimo), provinciali, regionali
- visite a Senato e Camera
- realizzazione di concorsi, creazione spot, logo, adesivi, diari, calendari, ecc,
- produzione dossier, prodotti multimediali, ipertesti
- realizzazione laboratori specifici per la diffusione della cultura della legalità
- organizzazione di corsi di formazione per docenti, genitori, alunni
- partecipazione campagne pubblicità progresso
- realizzazione accordi di rete e protocolli d'intesa con Enti, agenzie educative, associazioni presenti sul territorio
- studio dei diritti dell'uomo e del cittadino
- percorsi di conoscenza del territorio e dei fenomeni di criminalità e devianza

Per quanto concerne il percorso di **educazione stradale**:

- lezioni interattive per la conoscenza dell'ambiente stradale, della segnaletica, delle principali norme di sicurezza;
- laboratori periodici con giochi didattici (anche di tipo multimediale) ed esercizi finalizzati alla conquista delle capacità senso-percettive, di orientamento e di organizzazione spazio-temporale, in relazione ai comportamenti stradali;
- esercitazioni pratiche e simulazioni in spazi a disposizione dell'istituto scolastico;
- incontri con operatori della polizia municipale sia in classe che lungo percorsi stradali predefiniti;
- organizzazione di giornate cittadine, es. "Tutti a piedi a scuola".

Raccordo con le attività curricolari

Il percorso d'apprendimento avrà una configurazione unitaria e trasversale, in modo particolare sarà collegato agli obiettivi didattici dell'area antropologica per quel che riguarda:

- lo sviluppo delle abilità motorie, percettive e spazio-temporali;
- lo sviluppo degli obiettivi di ed. alla cittadinanza, ambientale, alla legalità.

Grande spazio verrà dato agli aspetti operativi-espressivi e cognitivi.

Modalità di Verifica e Valutazione dei risultati

La valutazione degli interventi formativi sarà condotta considerando le conoscenze acquisite, le informazioni, i principi concettuali e le abilità appresi, ma anche la riduzione della conflittualità, il miglioramento del clima, la collaborazione nei lavori di gruppo, ecc.

La costruzione di indicatori avrà proprio lo scopo di rendere concreti quegli obiettivi che esprimono delle astrazioni.

E', inoltre, indispensabile predisporre appositi strumenti per la valutazione utilizzando, a seconda di ciò che si va a valutare, quelli più adeguati.

Manifestazioni e/o Prodotti finali

- manifestazioni finali con giochi e animazioni per le strade del paese;
- realizzazione di un audiovisivo di documentazione

Risorse umane/Docenti

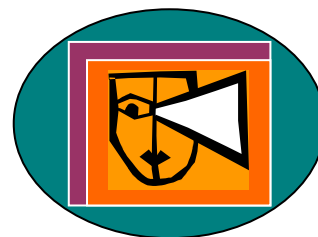
- **1 docente referente**
- **18 docenti di 4^a e di 5^a per 7 ore di insegnamento + 10 ore di attività funzionali all'insegnamento.**

scuola **A** cinema

" *il mondo negli occhi* "

progetto di circolo sulla "educazione" alla narrazione filmica

I circolo "G. Minzele" – Putignano – a.s. 2008 /2009



Quando si accende lo schermo del cinema possiamo viaggiare nel tempo e nello spazio, incontrare personaggi sconosciuti e raggiungere mondi fantastici, conoscere altri modi di vivere e altri modi di pensare . . .

Premessa

Scopo di questo Progetto è educare bambini e bambine a diventare spettatori consapevoli, accrescere in loro sensibilità estetica e capacità critica, inserendo nella proposta formativa della nostra scuola lo studio di linguaggi audiovisivi in un'ottica pluralistica e interculturale.

Il film è occasione per incontrare il mondo del cinema, per comprendere il significato di una storia, i perché di una inquadratura, ma è anche occasione per capire meglio se stessi, la propria identità e conoscere realtà culturali, sociali e storiche altre. Il cinema è il luogo per eccellenza deputato alla visione e alla completa fruizione dei film: il grande schermo, la perfetta definizione delle immagini, il suono avvolgente, la sala buia, nessuna interruzione...tutti elementi fondamentali che solo la sala cinematografica può garantire.

Il cinema è una forma d'arte, per la nostra scuola risponde alla scelta di : *investire in cultura e in nuove sensibilità*. È un modo di valorizzare le risorse del territorio, di orientare il tempo libero come cultura ma soprattutto di *offrire ai ragazzi storie positive*. Il progetto, in stretto collegamento con lo sviluppo delle *educazioni (alla cittadinanza, alla affettività, ambientale, all'immagine, alla musica...)*, mira a promuovere condivisione di valori nel riconoscimento della *dignità intellettuale* di ogni ragazzo.

Cinema : perché?

- perché è un valido contributo alla crescita culturale delle nuove generazioni spesso esposte passivamente a flussi incontrollati di messaggi audiovisivi;
- perché la visione collettiva rende il film un patrimonio culturale e di riferimento comune;
- perché contribuisce ad arricchire e ad approfondire il concetto di cultura e lo stesso processo di apprendimento;
- perché l'analisi collettiva del film dà la possibilità di dare una lettura più approfondita, significativa e di rilevare aspetti morali ed educativi non sempre leggibili in modo autonomo.

Articolazione delle fasi:

presentazione ai docenti interessati, da parte del referente del progetto dei film selezionati, distribuzione di schede filmiche, visione, presso la sala cinematografica locale, in gruppi (della stessa interclasse o della stessa fascia di età) di due o tre film a discrezione degli insegnanti di classe. Approfondimento in classe a cura dei singoli docenti, condivisione in interclasse delle attività proposte e scambio tra le classi dei materiali prodotti. Il progetto prevede momenti di incontro e scambio tra classi aperte ed anche in **continuità con la scuola di secondo grado**. L'articolazione delle attività potrà comunque subire delle modifiche per adattarsi alle esigenze dei docenti e delle classi.

Insegnante Referente del Progetto

Ins. Grittani Stefania

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale da finanziare con il Fondo di Istituto

Ordine di priorità (criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004):

- *Criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004:*

Progetto che riguarda l'Ampliamento Offerta Formativa; che prevede l'Integrazione Handicap / Svantaggio; già sperimentato con esito positivo

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Fruizione della sala cinematografica locale

Collaborazioni con esperti impegnati in didattica creativa dell'immagine e in animazione sociale

Associazioni culturali locali: "Il nuovo Fantarca"

Attività didattiche in continuità con classi di scuola di secondo grado .

Destinatari delle attività (alunni)

Tutti gli alunni del circolo

Finalità generali del progetto

- presentare film che i ragazzi possano vedere con interesse e che stimolino curiosità e dibattito;
- far conoscere la produzione cinematografica per ragazzi, spesso esclusa dai circuiti commerciali;
- sviluppare nei ragazzi : sensibilità estetica, pensiero critico e creativo;
- promuovere un itinerario educativo che apra alla scoperta di sé, alla relazione con l'altro, all'incontro con nuovi mondi e con *diverse identità*.
- promuovere lo spettacolo cinematografico come momento di crescita culturale,
- far acquisire conoscenze attraverso il linguaggio cinematografico.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire

Aspetti cognitivi :

- Educare lo spettatore-bambino alla narrazione filmica, alla scoperta dell'arte cinematografica, alla decodificazione del linguaggio visivo,
- far acquisire la capacità di analisi del film da vari punti di vista (genere, regia, trama, soluzioni visive, effetti speciali, dialoghi, inquadrature, movimenti della camera, messaggio...);
- conoscere realtà culturali, ambientali, sociali e storiche altre.

Aspetti comunicativi:

- Favorire capacità espressive – creative - estetiche - critiche
- stimolare capacità di osservazione- descrizione, comunicazione
- distinguere e confrontare diversi linguaggi
- avere possibilità di misurarsi su tematiche significative grazie al dialogo e al dibattito insiti nella lettura critica dell'immagine;

Aspetti relazionali:

- Favorire cultura dell'ascolto e del dialogo tra le differenze
- Condividere vissuti, emozioni, pensieri.
- Sviluppare alfabeto emotivo

Aspetti comportamentali:

- favorire capacità attentiva e consapevolezza nella fruizione cinematografica,
- educare i ragazzi ad "andare e a stare al cinema", quindi alla visione del film nel contesto più adatto, con tutto ciò che comporta (silenzio, attenzione, esclusione di atteggiamenti di disturbo, comportamenti idonei in ambienti collettivi ...)
- Orientare il tempo libero come cultura
- Conoscere e valorizzare il territorio dal punto di vista dell'offerta culturale

Tempi di partecipazione

ore curricolari

Obiettivi misurabili che s'intendono perseguire a livello formativo per i docenti

Attività di formazione/azione durante il dibattito in sala condotto da esperti

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione del progetto

Visione in sala di film di qualità,

Dibattito in sala con personale esperto

Lettura di schede filmiche

approfondimenti su fascicoli operativi .

Elaborazioni grafiche e verbali di vario tipo, sia individuali che di gruppo.

Modalità di Verifica e Valutazione dei risultati in itinere e/o finali

- Verifica in itinere in termini di motivazione e partecipazione alle attività
- Documentazione degli elaborati prodotti
- momenti di comunicazione per gruppi aperti anche tra classi di diverso grado
- registrazione in interclasse dei risultati.

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Incontri tra classi con momenti di comunicazione e confronto tra gruppi aperti

Mostra i elaborati e cartelloni illustrativi

Calendario delle attività

Da novembre a giugno - due giorni da definire: 2 ore per la visione in sala di un film e sviluppo delle attività nelle settimane successive in orario curricolare

Nel corso dell'intero anno scolastico, tutte le classi si recheranno presso la sala cinematografica locale, in orario curricolare, per visionare 2 film selezionati in base all'età evolutiva dei bambini.

Il costo del biglietto è a carico delle famiglie . Si potrebbe prevedere l'intervento di un esperto per la guida del dibattito in sala con costo a carico delle famiglie .

VISIONE FILM: eventuali costi sempre a carico delle famiglie

Collaborazione con esperto/ente/ditta esterni

Esperti in didattica creativa dell'immagine e in animazione sociale



MOTIVAZIONI E BISOGNI

Nella prospettiva della educazione permanente, questo progetto, che ormai da anni viene proposto nel nostro circolo, offre : *un'esperienza - un luogo - un tempo* - in cui i genitori si incontrano, si riconoscono e possono riflettere insieme sui grandi temi che la sfida dell'educazione continuamente propone. L'esperienza costituisce una vera e propria **palestra**, un luogo di cultura e di **formazione** in cui mamme, papà e spesso anche docenti, non solo apprendono contenuti teorici ma *si allenano* sulle pratiche della comunicazione, dell'ascolto, dell'empatia, della consapevolezza emotiva. Progressivamente elaborano un linguaggio comune, imparano ad intendersi sulle parole, a superare diffidenze e difficoltà e non sono più estranei gli uni agli altri. Il progetto così si auto-alimenta e il punto di arrivo di ogni fase diventa sempre un nuovo punto di partenza e di crescita. Nelle fasi di verifica dei precedenti progetti gli stessi genitori hanno apprezzato il livello culturale dell'esperienza, hanno affermato di aver imparato cose che non sapevano, hanno colto stimoli provenienti dal confronto con altri insegnanti e genitori, riconoscendo la grande opportunità che il nostro circolo offre di : **fare "scuola" nella scuola.**

Nell'ottica della **prevenzione primaria**, motivazione fondamentale è, quindi, quella di sperimentare una concreta possibilità di "educazione permanente" che possa innescare un processo di **ricerca-azione** capace di dare a genitori ed insegnanti in esso impegnati, ripetuti e regolari momenti di approfondimento e di confronto sui risultati e sul concreto procedere della loro esperienza educativa, nella convinzione che: **non si educa da soli...!** Se è vero, infatti, che è nell'azione reciproca, nella interazione educativa, che tutti ci educiamo a vicenda, il compito di ogni educatore rappresenta, allora, il più potente stimolo, e responsabilità, che ognuno di noi possiede per continuare ad **educare se stesso.**

Insegnante Referente del Progetto

Ins. Stefania Grittani con la collaborazione dell'ins. Maria Cristofaro

Tipologia del progetto

Progetto pluriennale da finanziare con il Fondo di Istituto

Ordine di priorità (criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004):

- Criteri Collegio dei Docenti del 05/10/2004:
- Progetto già sperimentato con esito positivo

Modalità organizzative

Saranno proposti 7 incontri a cadenza settimanale di 3 ore ciascuno per complessive **21 ore di attività di formazione** da rivolgere essenzialmente ai genitori del circolo ma aperto anche ai docenti. Quest'anno il progetto propone anche il coinvolgimento dei più piccoli con l'obiettivo di favorire situazioni di incontro tra adulti e bambini, e permettere a mamme e papà, una partecipazione serena al progetto. I bambini, infatti, nelle stesse ore di attività dei genitori, potranno essere accolti negli ambienti della scuola ed essere seguiti da docenti che, per l'occasione, utilizzeranno una parte delle proprie ore di contemporaneità.

In via sperimentale si potrebbe anche prevedere la visione di un film (*genitori e figli insieme*) ed attivare un momento successivo di dialogo e animazione

Le docenti coordinatrici del progetto: **Cristofaro Maria** e **Grittani Stefania** collaboreranno con i formatori in ogni fase dell'esperienza : progettazione - promozione - partecipazione agli incontri - animazione delle attività.

Destinatari

Nell'ottica della **continuità**, saranno coinvolti genitori sia di scuola primaria che dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia che desiderino confrontarsi sulle tematiche educative e di crescita dei propri figli e che siano motivati ad impegnarsi in un percorso di approfondimento nel quale scambiare esperienze, confrontare scelte e comportamenti, acquisire competenze.

Formatori

Si propongono due formatori esperti rispettivamente in: teoria della Comunicazione ed in mediazione dei conflitti.

Per continuità con i precedenti progetti il dott. Polignano Giuseppe – si alternerà nella conduzione degli incontri garantendo l'interazione e la partecipazione attiva dei genitori e dei docenti coinvolti.

Finalità generali del progetto

- Rispondere alle richieste di "alleanza" educativa da parte delle famiglie attraverso momenti di formazione, animazione e scambio di esperienze;
- sensibilizzare alle problematiche educative per l'infanzia e l'adolescenza;
- sviluppare competenze genitoriali, educative, relazionali;
- promuovere una comunicazione efficace fra famiglia e scuola favorendo maggiore condivisione delle scelte educative;

- migliorare la relazione genitori-figli nella prospettiva di una ricaduta positiva nei processi di apprendimento e di fronteggiamento delle difficoltà scolastiche;
- riflettere su modalità di gestione positiva dei conflitti nell'ambito della coppia e della famiglia;
- sperimentare comuni percorsi di intesa e di collaborazione tra scuola e territorio.

Obiettivi misurabili che s'intendono perseguire a livello formativo per i docenti

La formazione è rivolta ai genitori ma è aperta anche ai docenti con i seguenti obiettivi:

- dare a genitori e docenti accoglienza e fiducia nelle proprie risorse, costruendo un clima di ben-essere,
- Fornire essenziali conoscenze pedagogiche;
- Fornire elementi di conoscenza sui principali meccanismi della comunicazione
- aiutare ciascun genitore a ridefinire e migliorare il proprio stile educativo;
- comprendere come instaurare relazioni fondate sull'ascolto

Durata

Da Gennaio a Maggio 2009

Metodologia

La metodologia adottata sarà di tipo interattivo e sarà finalizzata a rendere tutti i partecipanti protagonisti attivi, capaci di dare e ricevere stimoli utili alla crescita personale. Saranno usate tecniche di comunicazione quali il Brainstorming, il circle-time, la simulazione, l'autobiografia, il gioco cooperativo. Fra un incontro e l'altro sarà prevista la sperimentazione di compiti e di indicazioni emersi nell'ambito del gruppo: *non si tratta di imparare dagli altri ma di imparare da se stessi, riflettendo insieme agli altri.*

Promozione

Presentazione del progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa nei vari organi istituzionali che coinvolgono docenti e genitori. Distribuzione di fogli informativi, inviti e calendari. Diffusione sui mezzi di stampa locale.

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Associazione culturale G.E.P. : Gruppo **E**duchiamoci alla **P**ace, di Bari

In questo periodo verranno proposti 6 incontri di formazione , a cadenza settimanale, di 3 ore ciascuno (per genitori ed, eventualmente, docenti) secondo un calendario da definire.

Le docenti responsabili seguiranno il corso di formazione partecipando direttamente agli incontri, collaborando con i docenti esperti nella stesura del calendario, nella individuazione delle tematiche, nella animazione durante le attività, nel recupero e distribuzione di materiali di lettura e di riflessione, nel lavoro di verifica e documentazione dell'intero progetto.

Fasi operative

Presentazione del progetto a genitori e docenti. Distribuzione di foglietti informativi ed inviti ai bambini delle classi coinvolte - sia di scuola primaria che delle scuole dell'infanzia.

Attuazione del corso di formazione per genitori - con docenti esperti in teoria della comunicazione ed in mediazione dei conflitti .

Quest'anno il progetto propone anche il coinvolgimento dei più piccoli : per favorire situazioni di incontro tra adulti e bambini, e permettere a mamme e papà, una partecipazione serena al progetto , i bambini – nelle stesse ore di attività dei genitori - potranno essere accolti negli ambienti della scuola ed essere seguiti da docenti che, per l'occasione, utilizzeranno una parte delle proprie ore di contemporaneità .

In via sperimentale si potrebbe anche prevedere la visione di un film (*genitori e figli – insieme*) ed attivare un momento successivo di dialogo e animazione

Verifica

Criteri di valutazione dell'esperienza saranno:

- Numero di utenti coinvolti nelle attività
- Percentuale di utenti che frequenta con un minimo di assiduità
- Gradimento delle attività da parte dell'utenza, da verificare mediante questionari di valutazione da distribuire al termine dei vari moduli.

da verificare mediante questionari di valutazione da distribuire al termine dei vari moduli.

1. Verifica in itinere in termini di motivazione e partecipazione agli incontri
2. Questionari di valutazione finale per la verifica del livello di efficacia e di interesse
3. Monitoraggio dell'equipe di lavoro

Raccontami una storia



Premessa

La Scuola dell'Infanzia è il primo contesto educativo in cui ci si può nutrire di libri per l'infanzia, in cui la narrazione diventa esperienza condivisa e l'oggetto- libro una presenza significativa che traghetta i bambini dal pensiero magico all'uso delle parole per sostituire significati e concetti senza intaccare mai la partecipazione emotiva che una buona narrazione e una bella storia, offrono. La trama cattura l'attenzione ed evoca immagini, diluisce le paure che sono di un personaggio ma sono anche quelle di chi cresce e prosegue un viaggio: dalla famiglia alla scuola, dai giochi ai quaderni, dall'ascoltare all'imparare...Il progetto nasce così, dalla convinzione che è necessario sostenere l'educazione alla lettura, ben prima della scuola del saper leggere è infatti prima dei sei anni che gli esperti collocano la migliore congiunzione di nascita del lettore che amerà i libri e la lettura.

Insegnante Responsabile

Ins. Angela Maria Genco (Sc. Infanzia)

Tipologia del progetto

Progetto d'intersezione in continuità orizzontale e verticale con la scuola primaria in orario curricolare. Nessun costo per l'I.S.

Ordine di priorità

Conitnuità orizzontale e verticale

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Docenti delle sezioni coinvolte. Librai e librerie cittadine. Biblioteca comunale.

Destinatari delle attività

Tutti gli alunni frequentanti le sezione A / G della Scuola dell'Infanzia Romanelli. Le narrazioni saranno aperte alla fruizione delle classi prime che vorranno ospitare le attività proposte.

Tempi di realizzazione

Da ottobre 2008 al 30 Maggio 2009 - max 10 ore per cinque docenti in orario soggetto a pacchettizzazione dal servizio, 10 ore di progettazione referenza e documentazione del progetto per una docente (rese e recuperate nell'orario frontale con gli alunni e comunque senza oneri a carico del fondo d'istituto). Sarà utilizzata la contemporaneità del tempo dei docenti in presenza della collega di religione cattolica prevista nei giorni di Lunedì e Martedì.

Le attività di progetto in intersezione più le uscite didattiche sul territorio da calendarizzare in itinere, vedranno la partecipazione delle insegnanti dei due team con funzione d'interscambio sui gruppi di bambini.

Le attività si svolgeranno nelle scuole di appartenenza e nelle classi del Circolo degli alunni e nel contesto territoriale presso librerie, biblioteca.

Finalità generali

Il progetto ha come finalità l'educazione alla lettura e all'approccio a contesti sociali e culturali allargati, includendo attività di narrazione con gruppi di bambini della scuola primaria, visita e costruzione di itinerari della lettura alla scoperta dei luoghi dei libri presenti in città.

Obiettivi per gli alunni:

- Imparare ad apprezzare il valore del libro e a rispettarlo come bene significativo dell'esperienza
- Comprendere i ritmi della lettura rispettando i tempi dell'ascolto.
- Ripercorrere ed esprimere verbalmente le sequenze temporali degli eventi.
- Esprimersi attraverso la voce, le immagini, la gestualità del viso e del corpo.
- Ascoltare e utilizzare, differenze timbriche delle voci e delle espressioni narrative relativamente ad eventi e personaggi.
- Arricchire il lessico ed usare le parole in contesti differenti e con interlocutori desueti
- Interpretare graficamente il materiale narrativo.
- Conoscere il valore della lingua scritta e le sue relazioni con le immagini.
- Scoprire e giocare con le parole: assonanze e rime.
- Conoscere e rispettare i luoghi dove si conservano, consultano, scelgono, acquistano i libri.
- Attivare le potenzialità creative personali e di gruppo: costruzione del libro
- Misurarsi con il pubblico nel ruolo del narratore.

Obiettivi per i docenti

- Sviluppare l'efficacia didattica attraverso lo scambio di competenze personali per la costruzione di itinerari d'interesse e di attività comuni
- Esplorare, riconoscere e stabilire raccordi con altre realtà educative e culturali
- Sviluppare la documentazione didattica come occasione d'implementazione professionale e di raccordo con le famiglie e il territorio

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione del progetto

Le attività avranno forti raccordi con le programmazioni di sezione e comprenderanno l'ascolto, l'elaborazione e lo sviluppo delle tracce narrative proposte dalle insegnanti/alunni.

N° 1 ora settimanale per ogni sezione in orario antimeridiano o pomeridiano, quindi N° 4 ore mensili per ognuna delle 13 sezioni di scuola dell'infanzia.

I giorni saranno da concordare con gli esperti e i docenti curricolari.

Le attività si svolgeranno nelle scuole di appartenenza degli alunni utilizzando gli spazi a disposizione.

Modalità di Verifica e Valutazione

L'attività didattica-educativa sarà oggetto documentazione e di valutazione finale anche attraverso la somministrazione di un semplice questionario rivolto agli alunni.

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Il progetto prevede una documentazione finale preparata con gli alunni per le famiglie.

Risorse umane/Docenti

Le cinque docenti di scuola dell'infanzia delle sezioni A/G e gli interlocutori esterni che verranno coinvolti durante le uscite sul territorio: libraio, bibliotecario.

Progetto interno della scuola dell'infanzia "Spine Rossine"



TRADIZIONI E FESTE

Le indicazioni per il curricolo sottolineano che una delle finalità della scuola dell'infanzia è educare alla cittadinanza, unitaria e plurale, fatta quindi di "tanti" nel valorizzare le diversità, e di "uno", nel maturare la coscienza di appartenere ad un'unica comunità. Ecco allora che condividere a scuola momenti di festa legati alle tradizioni, consente a tutti, anche ai bambini di altre culture, di conoscere tradizioni che fanno parte del patrimonio culturale, religioso e storico di un paese. Nella nostra realtà locale, tale tradizione è rappresentata dal Carnevale, il più antico d'Italia, occasione che il progetto vuole utilizzare come motivazione didattica all'esperienza di conoscenza della cultura locale e all'ampliamento della coesione del gruppo sezione.

Insegnante Responsabile

Ins. Angela Paola Magerelli

Tipologia del progetto

Progetto di sezione. Nessun costo per l'I.S.

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Docenti di sezione, genitori, consulente esperta.

Destinatari delle attività

Tutti i bambini della sezione E della scuola dell'infanzia "Spine Rossine"

Tempi di realizzazione

Gennaio 2009 – febbraio 2009

Per un massimo di ore 4 per 3 docenti in orario di servizio; 10 ore di progettazione referenza e documentazione del progetto per 1 docente senza oneri a carico del fondo d'istituto. Le attività del progetto di sezione si svolgeranno nei giorni 14, 21 e 28 gennaio '09 e 4 febbraio '09, dalle ore 10,00 alle ore 11,00, nella scuola di appartenenza con la partecipazione gratuita dell'esperto esterno (genitore).

Finalità generali

Il progetto nasce con l'intento di vivere con consapevolezza tradizioni ed usanze della vita sociale e della comunità di appartenenza. Vivere momenti di festa condividendone la preparazione e realizzazione.

Obiettivi per gli alunni

Conoscere aspetti della tradizione carnevalesca

Conoscere maschere tipiche del carnevale

Vivere e gestire un momento di festa

Cogliere lo spirito ludico e di travestimento del carnevale

Travestirsi ed assumere ruoli

Obiettivi per i docenti

Sviluppare l'efficacia didattica attraverso altre modalità organizzative per la costruzione di itinerari d'interesse

Esplorare, riconoscere, stabilire raccordi con altre realtà educative e culturali

Sviluppare la documentazione didattica come occasione di raccordo con le famiglie e il territorio

Metodologie utilizzate e modalità di realizzazione del progetto

Le attività partiranno dalla programmazione di sezione e comprenderanno l'ascolto, l'elaborazione e lo sviluppo delle tracce operative proposte dalle insegnanti. N.° 1 ora settimanale, per un totale di n.° 4 ore mensili, per la sezione in orario antimeridiano. Il giorno sarà concordato con l'esperto e con i docenti curricolari. Le attività si svolgeranno nella scuola di appartenenza.

Modalità di verifica e valutazione

L'attività didattica educativa sarà valutata in itinere e nella fase finale, attraverso gli elaborati degli alunni e la stessa realizzazione delle attività in gruppo, connesse alla partecipazione alle sfilate.

Manifestazioni e/o prodotti finali

Il progetto prevede la partecipazione a n.° 4 sfilate durante le manifestazioni ufficiali patrocinate dalla Fondazione di Carnevale di Putignano con alunni e genitori nei giorni 8, 15, 22 e 24 febbraio 2009.

Risorse umane/docenti

Le 3 docenti di sezione, genitori, esperti esterni.



Raccontami il mondo

Premessa

L'esigenza del progetto scaturisce dalla presenza di alunni stranieri nelle nei gruppi-classe coinvolti

Insegnante Responsabile

Ins. Antonia Carenza (doc. scuola primaria)

Tipologia del progetto

Progetto annuale che non comporta nessun onere per l'Istituzione Scolastica

Ordine di priorità

- *Criteria Collegio dei Docenti del 05/10/2004:*

Progetto che riguarda l'Ampliamento Offerta Formativa; che prevede l'Integrazione degli stranieri

Altre realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche coinvolte

Genitori di alunni stranieri; stranieri residenti nel nostro territorio; missionari comboniani

Destinatari delle attività

Alunni di 5^a E – 5^aG primaria in orario curricolare ed extra

Tempi di realizzazione

Da 15/10/2008 a 3 - **ore curricolari e ore extracurricolari** per quanto riguarda la parte più operativa ed esperienziale da strutturare in laboratori pomeridiani

Finalità generali del progetto

- Educare alla multiculturalità.
- Valorizzare la cultura dell'alunno straniero.
- Promuovere la conoscenza e il confronto con le culture "altre".
- Stimolare il confronto e il dialogo con chi ha idee e culture diverse.
- Promuovere il decentramento.
- Promuovere il valore dell'ospitalità.

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire a livello educativo, cognitivo, comportamentale, affettivo per gli alunni

- Conoscere le caratteristiche geografiche di alcuni Paesi del mondo.
- Conoscere le storie, le tradizioni, la lingua dei popoli presi in esame.
- Ascoltare le musiche tipiche dei luoghi studiati.
- Saper eseguire semplici danze.
- Conoscere e preparare semplici cibi etnici.
- Costruire oggetti di artigianato.
- Preparare cartelloni e schede di sintesi sulle nazioni studiate.
- Saper ascoltare interlocutori diversi.
- Sviluppare interesse nello studio delle lingue.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto nei confronti di persone con altri modi di pensare e di vivere.

- Saper lavorare in gruppo.
- Sviluppare atteggiamenti di partecipazione e collaborazione tra alunni di classi diverse.
- Educare all'ospitalità.
- Favorire la piena integrazione degli alunni stranieri presenti in classe.

Metodologie utilizzate e Modalità di realizzazione

I genitori degli alunni stranieri presenti nelle classi terranno delle lezioni di geografia sul loro Paese di provenienza.

Saranno invitati a parlare dei loro Paesi di origine anche altri stranieri residenti nel nostro territorio.

Terranno alcune lezioni i missionari comboniani di Bari,

Si proporranno inoltre laboratori di cucina, di artigianato, ascolto di musiche e danze dei Paesi stranieri conosciuti.

Si realizzeranno ricerche per approfondire le conoscenze acquisite con l'ascolto degli ospiti stranieri .

Si effettueranno 8 lezioni antimeridiane con gli ospiti stranieri più approfondimenti (144 h) e 8 laboratori pomeridiani più un'esibizione finale pomeridiana (24h)

Modalità di Verifica e Valutazione dei risultati

Schede a scelta multipla

Cartelloni murali

Manifestazioni e/o Prodotti finali

Performances sulle attività svolte durante il progetto.

Risorse umane/Docenti

- 1 docente referente
- 3 docenti delle due classi coinvolte (24 h ciascuno).

Per terra e per mare

Sono in fase di realizzazione le attività previste lo scorso anno nell'ambito del progetto "Per terra e per mare" (Art. 9 CCNL 2002/2005 e del C.I.R. del 21-09-06)

1.2 Responsabile progetto

Martellotta Fausta

1.3 Obiettivi

Il Progetto "Per terra e per mare" è un Progetto in rete, che coinvolge più Scuole del Territorio: 2° Circolo didattico "Giovanni XXIII" Martina Franca, Circolo Didattico "D. Morea" e Scuola Secondaria di 1° grado "L. Tinelli" di Alberobello, Circolo "Marconi" Locorotondo, Scuola Secondaria di 1° grado "Parini" e "Stefano da Putignano" di Putignano, Scuola Secondaria di 1° grado "OLIVA" di Locorotondo.

Il Progetto mira a prevenire la dispersione scolastica e le situazioni soggettive di difficoltà di apprendimento. In particolare tende al raggiungimento di una formazione di base efficace e qualificata e l'integrazione socio-culturale di tutti gli alunni.

Prevede il coinvolgimento di circa 80 alunni provenienti da varie Interclassi, che saranno distribuiti: nelle ore di Attività di recupero, in piccoli gruppi in base alla classe di provenienza, seguiti da un Tutor; e, a gruppi eterogenei di 15/16 alunni durante le Attività sportive di orienteering e di giochi, coordinati da due Tutor.

Il percorso formativo prevede **2 tipi di interventi paralleli**:

- **Il recupero**, che tenderà a colmare deficit cognitivi per accrescere la motivazione allo studio e all'impegno scolastico;
- **Il Percorso sportivo-giocosso**, che attraverso esperienze di gioco e di avviamento alla pratica sportiva, aiuteranno l'alunno a migliorare nella motricità globale e nella stabilizzazione di schemi motori di base, a conoscere meglio proprio corpo e soprattutto ad avere la cura dello stesso, attraverso una corretta alimentazione e l'attività fisica.

Le Scuole in Rete sono d'accordo nel partire da una progettualità comune di attività di potenziamento e consolidamento delle competenze di base e trasversali e di recupero dello svantaggio scolastico e procedere contemporaneamente ad arricchire e integrare il percorso formativo con il Percorso sportivo-giocosso aggiuntivo.

Le attività si svolgeranno nella Scuola nei locali a disposizione, ma anche in palestra e/o all'aperto durante le attività sportive. A fine anno scolastico i gruppi interessati delle varie Istituzioni Scolastiche della rete si esibiranno nei giochi tradizionali, balli e percorsi di orienteering, mettendo in luce capacità e competenze acquisite.

1.4 Durata

Gli alunni effettueranno in orario aggiuntivo, nel periodo che va da **ottobre a dicembre, due rientri settimanali** in orario pomeridiano **dalle ore 15.00 alle ore 19.00**.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario indicando il n° di ore di insegnamento/non insegn. previsto.

- **Dirigente Scolastico**
- **Direttore S.G.A.**
- **Tutor per le attività di recupero;**
- **Tutor per le Attività sportive;**
- **Docenti di sostegno;**
- **Gruppo Operativo di Progetto;**
- **Docenti per il Coordinamento (1 figura per il Raccordo del Progetto con le Attività Curricolari e Coordinamento dei Docenti e per il coinvolgimento del Collegio con l'Informazione e la Comunicazione interna nel Circolo; 1 figura Responsabile di Monitoraggio e Valutazione; 1 figura che si occuperà di pubblicizzare e archiviare la documentazione del corso);**
- **Docenti per i Collegamenti Curricolari** che Cureranno e coordineranno con i tutor la progettazione e l'attuazione dei collegamenti curricolari (2 incontri di verifica di 2 h ciascuno);
- **Docente Sportello di Ascolto per i Genitori;**
- **Assistente Amministrativo;**
- **Collaboratori scolastici**

Si prevede l'intervento gratuito da parte di alcuni esperti di motoria, nei giorni e nei momenti che si riterrà più opportuni.

1.6 - Beni e servizi

Sono ammissibili solo le spese destinate al personale scolastico impegnato nel progetto (es. progettazione, coordinamento, tutoraggio, attività aggiuntive ecc...); tuttavia, sarebbe opportuno prevedere un budget per il materiale di facile consumo ed eventuali semplici attrezzature sportive.

PON FSE "COMPETENZE PER LO SVILUPPO" (FONDO SOCIALE EUROPEO-€ 84.982,06)

Quest'anno sono ancora in fase di attuazione i punti 1 – 2 – 4 del seguente programma redatto nel corso del 2007/08

1. Obiettivo-Azione B1: "VOGLIA DI ASCOLTARE, PENSARE, OPERARE, VALUTARE ... IN UNA SCUOLA RINNOVATA" percorso di formazione sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari in COMUNICAZIONE in LINGUA MADRE, rivolto a tutti i docenti dei due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) con priorità per i docenti di Scuola Primaria.
2. Obiettivo-Azione B1: "ESPLORARE E SPERIMENTARE PER CAPIRE LA REALTÀ" percorso di formazione sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari in COMPETENZE SCIENTIFICHE, rivolto a tutti i docenti dei due ordini di scuola con priorità per la Scuola Primaria.
3. Obiettivo-Azione B7: "INGLESE PER TUTTI" intervento individualizzato per l'aggiornamento del personale scolastico relativamente all'apprendimento della LINGUA INGLESE percorso di base, rivolto a tutto il personale scolastico (docenti dei due ordini di scuola, personale amministrativo/contabile, collaboratori scolastici).
4. Obiettivo-Azione B9: "SCUOLA ATTIVA" sviluppo di COMPETENZE SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE e di controllo sulle procedure di acquisizione di beni e servizi, rivolto al personale di segreteria, al Dirigente Scolastico ed ai docenti collaboratori del dirigente o con funzione strumentale all'interno della scuola.
5. Obiettivo-Azione C1: "SPERIMENTARE: NON FANTASIA, MA AFFASCINANTE REALTÀ" percorso formativo di COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE, rivolto ad un gruppo di studenti della Scuola Primaria.
6. Obiettivo-Azione C1: "PARÒLE, PÀROLE, PAROLÈ" percorso formativo di COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE, rivolto ad un gruppo di studenti della Scuola Primaria.
7. Obiettivo-Azione C1: "PARÒLE, PÀROLE, PAROLÈ" percorso formativo di COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE, rivolto ad un secondo gruppo di studenti della Scuola Primaria.
8. Obiettivo-Azione C1: "PARÒLE, PÀROLE, PAROLÈ" percorso formativo di COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE, rivolto ad un terzo gruppo di studenti della Scuola Primaria.
9. Obiettivo-Azione C1: "CITTADINI OGGI" percorso formativo di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, rivolto ad un gruppo di studenti della Scuola Primaria.
10. Obiettivo-Azione D1: "APPRENDERE PER ESSERCI" percorso di formazione sulle COMPETENZE DIGITALI di base, finalizzato all'acquisizione dell' ECDL (Patente Europea del Computer), rivolto a tutto il personale scolastico (docenti dei due ordini di scuola, personale amministrativo/contabile, collaboratori scolastici).
11. Obiettivo-Azione D1: "AVVIO ALLA CONOSCENZA DEL COMPUTER" percorso di formazione sulle COMPETENZE DIGITALI di base, per principianti, rivolto a tutto il personale scolastico. (docenti dei due ordini di scuola, personale amministrativo/contabile, collaboratori scolastici).

PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale-€ 15.000,00)

12. Obiettivo-Azione B1: "Le Scienze dal Vero" progetto di implementazione di un nuovo laboratorio per migliorare l'apprendimento delle Competenze Chiave, in particolare quelle Matematiche e Scientifiche, rivolto a tutti gli studenti della Scuola Primaria.

I Progetti PON elaborati dai docenti con Funzione Strumentale per le Nuove Tecnologie Gonnella M. Teresa Valenza e Martellotta Fausta, prevedono il coinvolgimento di tutta la Comunità Scolastica del Minzele, che aderendo, risponde positivamente alla Programmazione Nazionale finanziata con il F.S.E e il F.E.S.R., al fine di contribuire, con un concorso comune di impegno e responsabilità al "*miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione ... elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione*", fattori essenziali di sviluppo e coesione.

I Progetti che saranno sviluppati nell'arco dell'anno 2008 prevedono per la formazione del personale e degli studenti, l'intervento di un docente tutor interno e di un esperto esterno, che sarà opportunamente scelto sulla base della qualità delle competenze professionali e capacità di arricchire la Scuola come portatore di nuove conoscenze e realtà culturali.

Nuova Progettualità FSE a.s. 2008-09

PROGETTO (Cod. aut. Nazionale)	Obiettivo Azione	Tipologia	Contenuto	Titolo	Ore	Tempi	Destinatari
B-1-FSE-2008-236	B.1 Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti. / Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere.	Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sui contenuti disciplinari	Comunicazione in Lingua Madre	“LINGUA ITALIANA: IL CURRICOLO E LA VALUTAZIONE”	50	Marzo/Ottobre (Un intervento settimanale preferibilmente al lunedì)	Personale Docente
			Competenze in Matematica	“MATEMATICA: IL CURRICOLO E LA VALUTAZIONE”	50	Marzo/Ottobre (Un intervento settimanale preferibilmente al mercoledì)	
			Competenze Scientifiche	“SCIENZE: IL CURRICOLO E LA VALUTAZIONE”	50	Marzo/Ottobre (Un intervento settimanale preferibilmente al giovedì)	
C-1-FSE-2008-812	C.1 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani. Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave.	Percorso Formativo Comunicazione in Lingua Madre	Lingua Italiana	“PARÒLE, PARÒLE, PAROLÈ 1^o”	50	16 Febbraio /15 Giugno (Un intervento settimanale preferibilmente al mercoledì o giovedì)	Studenti
				“PARÒLE, PARÒLE, PAROLÈ 2^o”	50		
				“PARÒLE, PARÒLE, PAROLÈ 3^o”	50		
D-1-FSE-2008-266	D.1 Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola. Formazione del personale della scuola all'uso delle nuove tecnologie. Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione.	Percorso Formativo Competenze Digitali di Base	Informatica 3° Livello	“PC ADVANCED: AUDIOVIDEOWEB”	50	Aprile / Ottobre (Un intervento settimanale preferibilmente al venerdì)	Personale della Scuola
			Informatica 2° Livello	“APPRENDERE PER ESSERCI” (PERCORSO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELL' ECDL)	50	Aprile / Ottobre (Un intervento settimanale preferibilmente al venerdì)	
			Informatica 1° Livello	“AVVIO ALLA CONOSCENZA DEL COMPUTER”	30	20 Febbraio /03 Aprile (Uno/Due interventi settimanali preferibilmente al venerdì e martedì alterni)	
D-5-FSE-2008-146	D.5 Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola. Intervento nazionale FAD	Corso sull'uso didattico delle ICT: Corso 1 / Corso 2.		“LE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA - CORSO 1”		Il Corso si svilupperà presso la scuola presidio “S. Benedetto - Conversano” (N. ore e tempi a discrezione della Scuola Presidio)	Personale Docente
				“LE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA - CORSO 2”		Il Corso si svilupperà presso la scuola presidio “I.I.S.S. (I.T.C.-I.T.G.) Castellana Grotte (N. ore e tempi a discrezione della Scuola Presidio)	

Descrizione

Obiettivo: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azione: B 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).

Caratteristiche del progetto:

La proposta per l'Azione B1 rivolta ai Docenti della Scuola, mira a sviluppare competenze nei settori privilegiati della Lingua Italiana, della Matematica e delle Scienze. In particolare si mira a definire i curricoli per disciplina e a formulare criteri per la valutazione degli alunni nella scuola primaria, in relazione ai quali adottare prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento. In fase di autodiagnosi è emerso, infatti, il bisogno formativo di:

- costruire curricoli centrati su aspetti chiave della didattica disciplinare e interdisciplinare;
- approfondire il concetto di competenza, di progettazione e valutazione per competenze, di certificazione delle competenze;
- approfondire l'epistemologia delle discipline e la didattica disciplinare soprattutto per la Lingua Italiana, la Matematica e le Scienze.

La ricerca di esperti qualificati sarà effettuata attivando una convenzione con l'Università degli Studi di Bari e/o Istituti di Ricerca – Enti Accreditati.

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Caratteristiche del progetto:

Gli interventi presentati per l'Azione C1 mirano a rafforzare le competenze in Lingua Italiana attraverso lo sviluppo delle capacità comunicative, in particolare la dizione, l'impostazione e l'uso della voce, l'animazione alla lettura e la scrittura creativa: il tutto attraverso una Didattica Laboratoriale.

I Moduli Formativi, richiesti per tre gruppi classe, sono stati già sperimentati con il Piano Integrato di Istituto 2007/08 da altri tre gruppi di alunni della stessa fascia di età, con risultati positivi. Ciò permetterà di dare Pari Opportunità ai Ragazzi di 9/10 anni che non hanno potuto usufruirne con il precedente Piano.

I contatti con l'Università degli Studi di Bari permetteranno, inoltre, di reperire esperti maggiormente qualificati, per una maggiore positività dei risultati.

Obiettivo: D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

Azione: D 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione

Caratteristiche del progetto:

La triplice proposta relativa all'Azione D1 mira a soddisfare la sempre crescente richiesta del Personale della Scuola, e dei Docenti in particolare, per la Formazione nel settore delle Nuove Tecnologie.

I tre Moduli proposti corrispondono ai tre livelli del Percorso Formativo di Base e permetteranno a ciascuno di inserirsi, per proseguire o intraprendere il proprio percorso di formazione in Competenze Digitali, spendibili poi nella didattica o nell'esperienza lavorativa quotidiana.

Per l'Azione D1 si prevede la formulazione di un accordo di rete con le Scuole del territorio locale: Scuole Secondarie di 1° 'Parini' / 'Stefano da Putignano'; Liceo Scientifico 'Majorana'. La rete permetterà di accogliere fra i corsisti del 'Minzele' anche il personale di tali scuole limitrofe in uno scambio vicendevole di Offerta Formativa PON 2008/09. Presso le suddette scuole infatti, il personale del 1° Circolo 'Minzele' potrà frequentare i Moduli Formativi dell'Azione B7 e/o B9, per proseguire il percorso di formazione già intrapreso con lo sviluppo del Piano Integrato di Istituto 2007/08 attualmente ancora in svolgimento.

Azione: D 5 Intervento nazionale F.A.D. (formazione a distanza)

Caratteristiche del progetto:

La proposta relativa all'Intervento Nazionale ICT, Azione D5, è mirata a soddisfare l'esigenza di quei Docenti della Scuola che, già in possesso di una buona formazione informatica di base, vogliono approfondire gli aspetti didattici di tale disciplina con un percorso di Formazione A Distanza presso una delle Scuole Presidio limitrofe.

B-1-FSE-2008-236 Descrizione dell'intervento:

I Corsi di Formazione per Docenti mirano a sviluppare competenze nei settori privilegiati della Lingua Italiana, della Matematica e delle Scienze. In particolare si mira a definire i curricoli per disciplina (in verticale: scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado) e a formulare criteri per la valutazione degli alunni, per giungere, quindi, alla definizione di prove di verifica comuni per fascia di età, per la valutazione oggettiva dei livelli di apprendimento.

C-1-FSE-2008-812 Descrizione dell'intervento:

I Corsi di Formazione per Studenti mirano a rafforzare le competenze in Lingua Italiana attraverso lo sviluppo delle capacità comunicative, in particolare la dizione, l'impostazione e l'uso della voce, l'animazione alla lettura e la scrittura creativa: il tutto attraverso una didattica laboratoriale.

D-1-FSE-2008-266 Descrizione dell'intervento:

I Corsi di Formazione dell'azione D.1 mirano a soddisfare la sempre crescente richiesta del Personale della Scuola, e dei docenti in particolare, per la Formazione nel settore delle Nuove Tecnologie. I tre livelli del percorso formativo di base permetteranno a ciascuno di inserirsi, per proseguire o intraprendere il proprio percorso di formazione in Competenze Digitali, spendibili nella didattica o nell'esperienza lavorativa quotidiana.

D-5-FSE-2008-146

La proposta relativa all'intervento nazionale D 5 è mirato a soddisfare l'esigenza di quei docenti della scuola che, già in possesso di una buona formazione informatica di base, vogliono approfondire gli aspetti didattici di tale disciplina con un percorso di Formazione a Distanza presso una delle scuole presidio limitrofe.

PON "Ambienti per l'Apprendimento" (FESR)

1)Bando: FESR pregressi (Già AUTORIZZATO)

Cod.Mecc. **BAEE15100G**

Comune **PUTIGNANO**

Provincia **BA**

Cod.Nazionale Progetto **A-1-FESR-2007-615**

Obiettivo **A Promuovere e sviluppare la Società dell'informazione e della conoscenza nel sistema scolastico**

Azione **1 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo**

Titolo **"NUOVE TECNOLOGIE PER UNA DIDATTICA PIÙ EFFICACE"**

Importo totale 18.000€

Motivazioni

É un Progetto di sistemazione dei due Laboratori Multimediali esistenti presso il 1° Circolo 'G. Minzele' di Putignano, il 1° con sede nell'edificio centrale di Via Roma n. 15, il 2° con sede nell'edificio aggiunto di Viale Libertà n. 19.

Obiettivo primario della richiesta è il rinnovamento del vecchio laboratorio (Via Roma) dopo 10 anni di intensoutilizzo: la sostituzione delle obsolete macchine esistenti in un ambiente

perfettamente cablato e arredato permetterà di migliorare la qualità dell'insegnamento dell'Informatica applicata alla Didattica.

Per il secondo laboratorio esistente (Viale Libertà) è previsto invece un arricchimento: l'acquisto di una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) su ruote con PC portatile e videoproiettore, per la sperimentazione in classe di lezioni più coinvolgenti e interessanti.

Le vecchie macchine esistenti, ancora funzionanti, potranno essere collocate in un ambiente aggiuntivo al Laboratorio Multimediale ed utilizzate per la didattica individualizzata dei portatori di handicap, dato che il Laboratorio è quasi sempre occupato per la didattica delle classi a cui è prioritariamente dedicato.

L'estensione wireless della rete cablata esistente nel Laboratorio Multimediale (operazione prevista con il Nuovo permetterà inoltre la copertura del collegamento di rete nell'intero edificio centrale, quindi l'utilizzo del secondo ambiente di cui sopra, anche per 'ricerche internet' da parte di studenti e di tutto il personale della Scuola.

2) RICHIESTE RELATIVE AL NUOVO PIANO FESR PRESENTATO PER L'A.S. 2008/09

Azione: A 1 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo

Caratteristiche del progetto:

Il Progetto A1 è finalizzato essenzialmente alla creazione di un Centro di Documentazione.

L'ambiente prescelto è una grande aula dell'edificio centrale presso la quale è in allestimento una nascente biblioteca scolastica.

Le attrezzature di nuova tecnologia richieste con il presente Progetto, permetteranno l'utilizzo dell'ambiente come Centro Polifunzionale:

Centro di Documentazione con spazi di lavoro per studenti e docenti;

Sala Biblioteca cartacea e digitale;

Sala di Proiezione per film e documenti digitali;

Sala per Corsi di Formazione;

Aula per lezioni programmate con la LIM;

Aula per lavori di gruppo inerenti la progettazione di Ipermedia;

Aula per l'autoformazione dei Docenti.

Le due postazioni mobili inserite nel Progetto potranno, inoltre, soddisfare le esigenze di quei docenti che vogliono programmare 'lezioni in classe con l'ausilio delle Nuove Tecnologie'. A tal fine è stata prevista anche l'estensione wireless della rete cablata già esistente, con copertura di collegamento in rete internet per l'intero edificio.

Alla configurazione 'Centro di Documentazione' si aggiunge la seconda configurazione 'Postazioni di lavoro per le segreterie scolastiche' la quale mira a supportare il lavoro dei Dirigenti e del Personale di Segreteria.

L'attuazione del presente Progetto si collega al progetto più ampio di 'Rinnovamento e potenziamento delle attrezzature di Nuova Tecnologia presso il 1° Circolo di Putignano' iniziato nel 2004 con il PON 2-1g-2004-49, e attualmente in fase di prosecuzione con il FESR-pregresso A-1-FESR-2007-615. Esso permetterà di soddisfare le numerose esigenze della Scuola, da tempo impegnata nell'utilizzo e diffusione delle Nuove Tecnologie.

Informazioni generali sul progetto

Titolo del progetto "Il Nuovo e l'Antico"

Data inizio 02/03/2009

Data fine 31/08/2009

Importo Totale 18.000,00

Azione: B 1.A Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del I ciclo - Matematica e scienze Caratteristiche del progetto:

Il Progetto B1A, in prosecuzione con il precedente B-1-FESR-2007-905 'Le Scienze dal Vero', mira ad integrare le dotazioni già commissionate e migliorare l'utilizzo del Laboratorio Scientifico-Matematico della Scuola attualmente in allestimento.

L'introduzione di una moderna LIM, permetterà non solo l'integrazione della lezione di Laboratorio con l'ausilio di learning object scientifico-matematici, abbinati al software specifico in dotazione delle Lavagne Interattive Multimediali oggi in commercio, ma anche la possibilità di programmare e sviluppare lezioni di scienze e matematica in classe con la LIM, dotata di uno stativo con ruote nonché videoproiettore e PC portatile su carrello mobile. In tal modo ogni aula dell'edificio centrale, per il quale è prevista inoltre l'estensione wireless della rete cablata già esistente (Progetto A1-2008), potrà diventare un moderno minilaboratorio scientifico-matematico.

L'inserimento di attrezzature per l'esplorazione ambientale e per la documentazione foto-video, permetterà alle classi in escursione sul territorio di raccogliere dati e documenti per l'archivio del Laboratorio Scientifico-Matematico della Scuola nonché per l'elaborazione multimediale, personale e/o di gruppo, delle nuove scoperte. L'abbinamento Scienze - Nuove Tecnologie, già sperimentato nei Corsi di Formazione PON C-1-FSE-2007-1651 "SPERIMENTARE: NON FANTASIA, MA AFFASCINANTE REALTÀ" e PON B-1-FSE-2007-1320 "ESPLORARE E SPERIMENTARE PER CAPIRE LA REALTÀ", risulta essere una potente metodologia didattica laboratoriale per stimolare l'interesse degli studenti alle discipline scientifiche, e di conseguenza per il conseguimento degli Obiettivi Formativi.

Informazioni generali sul progetto.

Titolo del progetto "Le Scienze dal Vero 2"

Data inizio 02/03/2009

Data fine 31/08/2009

Importo Totale 7.000,00

Azione: B 1.C Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche

del I ciclo - Musica

Caratteristiche del progetto:

In prosecuzione con i progetti 'Il Suono Ritrovato' e 'Piccole Stelle' sviluppati in rete con altre scuole dell'obbligo del territorio, progetti che hanno contribuito a diffondere l'apprezzamento per la cultura della musica e a promuovere l'avvio della formazione degli insegnanti, si mira ora ad impiantare un Laboratorio Musicale presso la Scuola, dove poter praticare l'Educazione al Suono e alla Musica con l'ausilio di una buona strumentazione di base.

Poter offrire a tutti i ragazzi della Scuola Primaria la possibilità di vivere un'esperienza musicale coinvolgente in un ambiente attrezzato come Laboratorio Musicale, è un obiettivo primario che da tempo la Scuola si pone, consapevole che la Musica può svolgere una doppia funzione:

terapeutica, perchè stimola zone affettive e profonde e arriva là dove non arrivano altri strumenti di comunicazione;

educativa, perchè mette in moto la dinamicità, stimola l'intelligenza e la fantasia, sviluppa la creatività.

La richiesta del Laboratorio Musicale è dunque finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della personalità dell'alunno, nonché a prevenire forme di disagio e dispersione scolastica.

Informazioni generali sul progetto

Titolo del progetto "Il Suono Ritrovato 2"

Data inizio 02/03/2009

Data fine 31/08/2009

Importo Totale 10.000,00

Altre iniziative

- Attività di ricamo ed altre collegate a iniziative di Legambiente
- Nell'ambito dell'Ed. alla Salute, prosecuzione del **ciclo di conferenze** su tematiche varie in collaborazione con varie Associazioni del Territorio

La mission e la vision

**Il comune impegno consentirà
la realizzazione di un
PROGETTO FORMATIVO
in cui i bambini sono
i protagonisti delle fondamenta
del proprio futuro**

